Codice A1817B
D.D. 12 novembre 2026, n. 2314
Istanza di Autorizzazione idraulica per l'esecuzione interventi di manutenzione del torrente Sizzone, mediante il taglio e la rimozione della vegetazione arbustiva ed arborea, nel tratto posto in prossimità di via Sant'Ambrogio nel Comune di Fontaneto d'Agogna (NO). Richiedente: Comune di Fontaneto d'Agogna (NO). Autorizzazione idraulica n.170/26 (R.D. 523/1904).

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 2314/A1817B/2026 DEL 12/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per l'esecuzione interventi di manutenzione del torrente Sizzone, mediante il taglio e la rimozione della vegetazione arbustiva ed arborea, nel tratto posto in prossimità di via Sant'Ambrogio nel Comune di Fontaneto d'Agogna (NO).
Richiedente: Comune di Fontaneto d'Agogna (NO).
Autorizzazione idraulica n.170/26 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 29/10/2026, con nota prot. n.9207 (ns. prot. n.51625/A1817B in pari data), il Dott. Claudio Teruggi, in qualità di Sindaco del Comune di Fontaneto d'Agogna (NO), ha trasmesso istanza per l'esecuzione interventi di manutenzione del torrente Sizzone nel tratto posto in prossimità di via Sant'Ambrogio, da parte dei Volontari del Corpo Antincendi Boschivi del medesimo Comune, mediante il taglio e la rimozione della vegetazione arbustiva ed arborea presente in alveo, finalizzati al ripristino dell'officiosità del corso d'acqua;

- all'istanza è allegata planimetria e documentazione fotografica dell'area oggetto di manutenzione.

Preso atto che:

- i lavori consistono nel taglio con successiva rimozione della vegetazione arborea/arbustiva radicata e divelta, presente nell'alveo del torrente Sizzone, che costituisce ostacolo al regolare deflusso del corso d'acqua;

- i tagli vegetazionali verranno condotti dai Volontari del Corpo Antincendi Boschivi del Comune di Fontaneto d'Agogna, mediante l'uso di motoseghe, ed il materiale risultante dalle operazioni di

taglio verrà asportato manualmente e con l'ausilio di gru o escavatore tipo ragno, che opereranno dalla sponda.

Considerato che:

- il taglio della vegetazione arbustiva ed arborea, presente in alveo, si configura come attività di manutenzione idraulica, finalizzata al ripristino dell'officiosità del corso d'acqua (artt. 37 e 37 bis del Regolamento Forestale Regionale emanato con D.P.G.R. n.8/R/2011), ne consegue, quindi, che il valore dell'eventuale materiale legnoso, derivante dalle operazioni di pulizia è da ritenersi nullo e si prescinde dal rilascio della concessione demaniale, essendo la stessa considerata implicita nell'Autorizzazione idraulica all'esecuzione degli interventi (lettera "n" dell'allegato A alla L.R. 19/2018, aggiornato con D.D. n.2656 del 12 dicembre 2024);

- gli interventi di manutenzione idraulica in progetto non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R.

La realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Sizzone, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

2. è fatto divieto di accedere in alveo con mezzi meccanici;

3. sono vietati lo sradicamento e l'abbruciamento delle ceppaie degli alberi che sostengono le sponde;

4. gli interventi di manutenzione idraulica dovranno essere eseguiti secondo le modalità di attuazione stabilite nell'articolo 37 bis del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20 settembre 2011, n.8/R (Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n.4);

5. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:
a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla mesa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);
b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523;

- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n.616;
- Delibera di Giunta Regionale n.24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n.44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n.1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n.23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20/09/2011, n.8/R e s.m.i.;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012, n.10/UOL/AGR;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R;

determina

- di esprimere parere favorevole ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza l'esecuzione interventi di manutenzione del torrente Sizzone nel tratto posto in prossimità di via Sant'Ambrogio, da parte dei Volontari del Corpo Antincendi Boschivi del medesimo Comune, mediante il taglio e la rimozione della vegetazione arbustiva ed arborea presente in alveo, finalizzati al ripristino dell'officiosità del corso d'acqua, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;

2. il materiale risultante dalle operazioni di taglio e rimozione, potrà essere eventualmente accatastato in zona sicura esterna all'alveo inciso e alle aree di possibile esondazione del corso d'acqua, permanendo comunque l'obbligo da parte del richiedente di provvedere all'allontanamento dello stesso nel più breve tempo possibile;

3. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;

4. al termine dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. il taglio delle piante, su terreno demaniale, dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

7. i lavori in argomento dovranno essere avviati, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di mesi 6 (sei), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione

che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

9. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:
a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

La presente Autorizzazione consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dell'intervento in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) ai sensi del R.D. 1775/1933, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

Il Funzionario estensore: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'